

# ITALMOBILIARE

Relazione trimestrale consolidata  
al 31 marzo 2000



# Indice

Contenuti della relazione trimestrale	3
Osservazioni sull'andamento gestionale e sui fatti più significativi del periodo	4
Prospetti contabili	16
Note di commento ai prospetti contabili	18

Relazione trimestrale consolidata  
al 31 marzo 2000

**ITALMOBILIARE**  
Società per Azioni

Sede: via Borgonuovo, 20  
20121 Milano

Capitale sociale Lire 192.628.725.000  
Registro delle Imprese di Milano n. 54377



## ■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giampiero Pesenti	* •	Presidente - Consigliere delegato
Giovanni Giavazzi	*	Vice presidente
Mario Ardito		
Italo Lucchini	*	
Giorgio Perolari	•	
Carlo Pesenti		
Franz Schmitz	•	
Graziano Molinari	**	Segretario

## ■ COLLEGIO SINDACALE

### Sindaci effettivi

Luigi Guatri	Presidente
Claudio De Re	
Paolo Marchi	

### Sindaci supplenti

Dino Fumagalli	
Eugenio Mercurio	
Pietro Curcio	

KPMG S.p.A.	Società di revisione
-------------	----------------------

\* Membro del Comitato esecutivo

\*\* Segretario del Comitato esecutivo

• Membro del Comitato per la remunerazione



I dati trimestrali predisposti in conformità alle disposizioni Consob di cui alla delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 sono conformi a quanto indicato nell'allegato 3D della ricordata delibera.

Trattandosi del primo esercizio di presentazione della relazione trimestrale, i dati economici in essa contenuti, in aderenza a quanto consentito dalla stessa Consob, non sono confrontati con quelli relativi al primo trimestre 1999, mentre i dati relativi alla posizione finanziaria netta trovano confronto con le risultanze al 31 dicembre 1999.

La relazione trimestrale è stata redatta su base consolidata in quanto Italmobiliare è tenuta alla redazione di conti consolidati; inoltre, al fine di fornire ulteriore informativa sono stati predisposti i dati economici e finanziari significativi corredati da notizie sull'andamento della gestione riferiti alle principali società incluse nel perimetro di consolidamento.

Per una corretta interpretazione dei dati contenuti nella presente relazione, è opportuno precisare che il settore dei materiali da costruzione – che rappresenta il core business del Gruppo - è fortemente influenzato da fenomeni di stagionalità. Da un lato, infatti, le sfavorevoli condizioni meteorologiche dei mesi invernali tendono a ridurre i volumi di attività del settore, dall'altro proprio in tale periodo si concentrano gli interventi di manutenzione degli impianti di produzione di cemento e i correlati costi.



## Osservazioni sull'andamento gestionale e sui fatti più significativi del periodo

Il primo trimestre 2000 ha evidenziato un significativo miglioramento dei livelli di attività con i ricavi che sono stati pari a Lire 1.722 miliardi evidenziando una crescita del 19,5% rispetto al medesimo periodo del 1999.

Il risultato operativo del periodo si è attestato a Lire 154,9 miliardi.

Gli andamenti e le attività dei principali business del Gruppo nel periodo in esame si possono così sintetizzare:

- Il gruppo Italcementi ha evidenziato nel primo trimestre 2000 ricavi per Lire 1.654 miliardi, superiori del 23,2% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, con un risultato operativo pari a Lire 152 miliardi.

Gli incrementi delle vendite sono apparsi sostenuti sia in Europa sia negli Stati Uniti: si registra infatti un'accelerazione del ciclo congiunturale nella prima area, e ritmi ancora sostenuti di domanda nella seconda area, mentre è in via di miglioramento la situazione della maggior parte dei paesi emergenti. Il favorevole andamento climatico non è stato di secondaria importanza nella crescita dei ricavi.

- La Capogruppo Italmobiliare ha concluso un importante accordo – efficace dall'aprile scorso – con il gruppo Saur (Bouygues) nel settore della distribuzione del gas e trattamento acqua, che ha portato alla cessione dell'intero capitale di Crea a Sigesa (Saur) e alla nostra partecipazione in quest'ultima con una quota del 29%. L'introito netto per Italmobiliare è di circa Lire 90 miliardi soggetto ad eventuale conguaglio sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 2000. Pertanto l'apporto al consolidato delle residue attività in tale settore viene sensibilmente ridimensionato.
- Gli altri settori di produzione e servizi industriali evidenziano andamenti così sintetizzabili:
  - gruppo Sirap Gema (imballaggio alimentare ed isolamento termico): fatturato primo trimestre 2000 pari a Lire 51,9 miliardi (+18% rispetto al corrispondente periodo del 1999) con un risultato operativo pari a Lire 4,2 miliardi;
  - gruppo SAB (trasporti pubblici): fatturato primo trimestre 2000 pari a Lire 17,3 miliardi, sostanzialmente in linea con quello del primo trimestre 1999, con un risultato operativo pari a Lire 3 miliardi;
  - gruppo Crea: è stato oggetto dell'accordo riferito sopra.

\* \* \*



L'attività del Gruppo nel primo trimestre 2000 si può così sintetizzare:

(milioni di euro)		(miliardi di lire)	
1° trim. 2000		1° trim. 2000	
<b>889</b>	<b>Ricavi</b>	<b>1.722</b>	
	<i>Variatione vs. 1° trim. 1999</i>	<i>+19,5%</i>	
<b>171</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>332</b>	
<b>80</b>	<b>Risultato operativo</b>	<b>155</b>	

  

31 marzo 2000	31 marzo 2000	31 dicembre 1999	
<b>(1.673)</b>	<b>Posizione finanziaria netta (negativa)</b>	<b>(3.239)</b>	<b>(3.388)</b>
	Dipendenti (unità)	19.810	20.519

## Ricavi

Nel primo trimestre 2000 i ricavi consolidati del Gruppo sono stati pari a Lire 1.722 miliardi con un aumento del 19,5% rispetto allo stesso periodo del passato esercizio. Tale variazione può essere così analizzata:

- crescita dell'attività (+ 14,5%);
- variazione dell'area di consolidamento (+ 3,2%);
- variazione dei tassi di cambio (+ 1,8%)



La composizione dei ricavi per settore di attività e per area geografica nei trimestri di riferimento si sintetizza come segue:

(milioni di lire)

	1° trim. 2000	%	1° trim. 1999	%	1° trim. 2000 1° trim. 1999 %
<b>Settore di attività</b>					
Costruzioni	1.652.066	95,9	1.341.552	93,1	23,2
Imballaggio alimentare e isolamento	51.906	3,0	43.982	3,1	18,0
Trasporti	17.328	1,0	17.929	1,2	(3,4)
Distribuzione acqua e gas	-	-	36.154	2,5	-
Attività minori e turismo	686	0,1	1.751	0,1	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.721.986</b>	<b>100,0</b>	<b>1.441.368</b>	<b>100,0</b>	<b>19,5</b>
<b>Area geografica</b>					
Unione europea	1.320.310	76,7	1.158.187	80,4	14,0
Nord America	211.473	12,3	159.991	11,1	32,2
Altri paesi e trading	190.203	11,0	123.190	8,5	54,4
<b>Totale</b>	<b>1.721.986</b>	<b>100,0</b>	<b>1.441.368</b>	<b>100,0</b>	<b>19,5</b>
<b>Totale a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento</b>					<b>14,5</b>

### Risultati gestionali

Come già precisato, il core business del Gruppo (materiali da costruzione) è soggetto a fenomeni di stagionalità e, in molti paesi, il primo trimestre di ogni esercizio è caratterizzato da livelli produttivi più modesti rispetto ad altri mesi dell'anno per consentire la realizzazione di una parte significativa degli interventi di manutenzione il cui costo viene speso nel periodo in cui sono sostenuti.

I rapporti del margine operativo lordo e del risultato operativo sui ricavi (rispettivamente 19,3% e 9%) risentono di tale fenomeno.

### Posizione finanziaria netta

L'indebitamento netto si è ridotto di Lire 148,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 1999. Il miglioramento è la risultante dell'apporto finanziario della gestione per circa Lire 273,6 miliardi, di investimenti complessivi nel periodo di Lire 192,9 miliardi e di disinvestimenti e altri movimenti per circa Lire 68,2 miliardi (di cui Lire 36,3 miliardi correlati al deconsolidamento di partecipazioni oggetto di trasferimento a terzi).



## Settore materiali da costruzione

In questo settore sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, condotte dal gruppo Italcementi.

Si riportano i seguenti dati economico-finanziari consolidati

(milioni di euro)		(miliardi di lire)	
1° trim. 2000		1° trim. 2000	
<b>854</b>	<b>Ricavi</b>	<b>1.654</b>	
	<i>Variazione vs. 1° trim. 1999</i>	<i>+23,2%</i>	
<b>165</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>320</b>	
<b>79</b>	<b>Risultato operativo</b>	<b>152</b>	

31 marzo 2000		31 marzo 2000	31 dicembre 1999
<b>(1.681)</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(3.254)</b>	<b>(3.344)</b>
	Dipendenti (unità)	17.982	18.086

L'andamento della gestione è stato caratterizzato nel primo trimestre da un sostenuto livello di attività in gran parte dei paesi in cui il gruppo opera. Nonostante la dinamica crescente dei costi operativi, ciò ha determinato risultati della gestione in significativo miglioramento rispetto alle stime disponibili relative allo stesso periodo del 1999.

### Vendite e consumi interni

		Variaz. % sul	
		1° trim. 1999	1° trim. 1999 a perimetro omogeneo
Cemento	8,6 milioni di tonn.	16,4	7,7
Inerti	13,0 milioni di tonn.	12,9	6,5
Calcestruzzo	4,3 milioni di m <sup>3</sup>	13,4	8,8

Nel primo trimestre 2000, il trend di crescita in tutti i settori di attività è stato sostenuto da condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli nel loro complesso. Nel settore **cemento**, a parità di perimetro, tutti i paesi, ad eccezione della Turchia, che continua a risentire del rallentamento dell'economia, e della



Thailandia, che ha espresso un livello di attività in linea con quello dello scorso esercizio, hanno contribuito alla crescita delle vendite del gruppo. Gli incrementi più significativi si sono registrati, in particolare, in Italia, Nord America, Francia, Marocco e Spagna.

L'andamento delle vendite e dei consumi di **inerti**, ad eccezione della Turchia, è stato ovunque positivo o sui livelli del primo trimestre 1999.

Nel settore del **calcestruzzo** l'aumento dei volumi è venuto principalmente da Italia, Francia e Spagna e, anche in questo caso, la sola Turchia ha registrato una decisa flessione rispetto ai primi tre mesi del 1999.

## Andamento della gestione per area geografica (dati sub consolidati per area)

(miliardi di lire)

	Ricavi		Margine operativo lordo	Investimenti tecnici
	1° trim. 2000	Variaz.% su 1° trim. 1999	1° trim. 2000	1° trim. 2000
Unione Europea	1.269,5	18,5	255,2	69,8
Nord America	211,5	32,2	23,2	25,8
Paesi emergenti e trading	223,1	56,8	41,2	14,4
Eliminazioni per scambi tra paesi	(50,5)	64,7	-	-
Totale	1.653,6	23,2	319,6	110,0

### Unione Europea

In tutti i paesi in cui il gruppo è presente si è evidenziato un andamento favorevole dell'attività e dei risultati.

In **Italia** i consumi di cemento hanno manifestato nel trimestre in esame una crescita particolarmente sostenuta, favorita anche da due giorni lavorativi in più rispetto ai primi tre mesi dello scorso esercizio e da una situazione meteorologica decisamente positiva.

I volumi di vendita realizzati sono stati superiori del 13,7% rispetto a quelli del primo trimestre del 1999.

La favorevole evoluzione del mercato si è riflessa positivamente sul risultato operativo.

Anche il settore del calcestruzzo ha beneficiato delle particolari condizioni che hanno favorito quello del cemento. Calcestruzzi S.p.A. e società controllate hanno globalmente aumentato i volumi di calcestruzzo del 14,3%.



In **Francia**, Ciments Calcia ha beneficiato del positivo andamento dei consumi di cemento aumentando le quantità vendute sul mercato nazionale di circa il 9,2% rispetto al primo trimestre 1999, con un miglioramento dei ricavi netti unitari.

Anche il mercato degli inerti ha registrato un andamento positivo: a parità di struttura, GSM ha migliorato i volumi di vendita di circa il 7% rispetto al primo trimestre 1999, mentre ancora maggiore è stato l'incremento dei volumi di calcestruzzo di Unibéton (+ 15%, a parità di struttura). A seguito della positiva evoluzione dei consumi, il gruppo ha registrato una crescita dei ricavi medi unitari sia nel settore degli inerti sia in quello del calcestruzzo.

In **Belgio**, Compagnie des Ciments Belges (CCB) ha beneficiato di un contesto settoriale favorevole, incrementando le vendite di cemento di circa il 9% sul mercato locale e di circa il 6% in Olanda con prezzi in aumento.

Notevole è stata anche la crescita di volumi destinati, tramite Ciments Calcia, al mercato francese.

L'utilizzo di combustibili alternativi ha permesso di contenere la dinamica dei costi energetici.

In **Spagna**, la crescita dei consumi di cemento nelle regioni settentrionali e meridionali ha favorito il forte livello di attività di Financiera y Minera che ha incrementato le quantità vendute di cemento sul mercato nazionale di quasi il 10%, operando con prezzi complessivamente in linea con quelli del 1999.

I volumi di vendita di inerti del gruppo sono aumentati, rispetto al primo trimestre 1999, del 17,7%, mentre quelli di calcestruzzo sono cresciuti di circa il 16%.

In **Grecia**, l'intonazione del mercato del cemento è stata positiva, in particolare nella regione dell'Attica. Le quantità di vendita complessive di Halyps sono risultate in decisa crescita (circa 23%), trainate dalle esportazioni, più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo del 1999.

## Nord America

I consumi di cemento negli Stati Uniti e nella regione dell'Ontario in Canada sono risultati ancora in aumento, sostenuti dal persistente buon andamento dell'economia nord americana.

La favorevole situazione generale e le eccellenti condizioni meteorologiche del mese di marzo hanno permesso ad Essroc di incrementare le quantità vendute di cemento del 14,6% rispetto al primo trimestre 1999.

I risultati di gestione hanno peraltro risentito dell'aumento di costo dei combustibili (solo parzialmente compensato dalla riduzione dei consumi termici specifici) e, soprattutto, degli interventi di manutenzione e di ripristino di alcuni impianti, concentrati nei primi tre mesi del corrente esercizio, che hanno anche comportato un ridotto livello della produzione nel periodo.



## Paesi emergenti

Come già segnalato, nei paesi emergenti in cui opera il gruppo, l'andamento del primo trimestre si presenta disomogeneo.

La **Turchia**, nei primi mesi del corrente esercizio, è stata ancora pesantemente influenzata dal rallentamento dell'economia indotto dai catastrofici effetti dei terremoti del 1999; il settore delle costruzioni, in particolare, è stato anche penalizzato da condizioni meteorologiche sfavorevoli e dalle persistenti difficoltà di ottenere permessi di costruzione, a seguito della forte azione di controllo pubblico. In questo critico contesto, le vendite del gruppo hanno registrato un pesante calo in tutti i settori di attività. L'accesa conflittualità di mercato, conseguenza della situazione di crisi, ha inoltre prodotto tensioni al ribasso dei prezzi di vendita.

In **Marocco**, i consumi di cemento sono stimati in netta crescita rispetto al primo trimestre 1999, nonostante una leggera flessione nel mese di marzo.

A parità di struttura, i volumi di vendita di cemento di Ciments du Maroc sono aumentati di circa il 14,5% rispetto al primo trimestre 1999, con un positivo andamento dei ricavi medi unitari, soprattutto per effetto del mix di vendita, orientato verso la gamma alta dei prodotti.

In **Bulgaria**, il mercato del cemento nel primo trimestre, penalizzato da sfavorevoli condizioni meteorologiche, ha subito una flessione.

Devnya e Vulkan hanno risentito di tale contesto, registrando una contrazione dell'attività sul mercato nazionale con pressioni sui prezzi di vendita; il forte incremento delle esportazioni di Devnya ha peraltro determinato una crescita complessiva dei volumi venduti di circa il 9% rispetto al primo trimestre 1999.

La progressiva sostituzione di gasolio e gas con carbone e petcoke, ha permesso di realizzare economie nei costi variabili, mentre si è registrato un aumento nei costi fissi, soprattutto per gli interventi di manutenzione nello stabilimento di Devnya.

In **Thailandia**, in un mercato che ha manifestato una sostanziale stabilità rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio, Jalaprathan ha migliorato i volumi di vendita di cemento di circa il 16%, mentre ha registrato un sensibile calo nei quantitativi, peraltro limitati, destinati all'esportazione.

I prezzi di vendita, condizionati dalla forte concorrenzialità del settore, hanno evidenziato una flessione; i risultati di gestione hanno peraltro beneficiato del contenimento dei costi variabili di produzione a seguito di investimenti che hanno migliorato l'efficienza degli impianti.

Asia Cement ha registrato un calo contenuto delle vendite di cemento in Thailandia, mentre ha significativamente diminuito le proprie esportazioni di clinker e cemento. Le positive condizioni meteorologiche e acquisti anticipati da parte della clientela, hanno favorito l'attività calcestruzzo, risultata in sensibile crescita rispetto al primo trimestre 1999.



## Evoluzione prevedibile della gestione

Fatto salvo il rischio di oscillazioni di carattere occasionale e imprevedibile dei mercati nei quali il gruppo Italcementi è presente, l'evoluzione del primo trimestre e le più aggiornate previsioni concorrono a rafforzare l'attesa di un altro anno di risultati in ulteriore miglioramento rispetto a quelli ottenuti nell'esercizio 1999.

## Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il Gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e in quello dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

Si riportano i seguenti dati economico-finanziari consolidati:

(milioni di euro)		(miliardi di lire)	
1° trim. 2000		1° trim. 2000	
<b>26,8</b>	<b>Ricavi</b>	<b>51,9</b>	
	<i>Variazione vs. 1° trim. 1999</i>	<i>+18%</i>	
<b>3,6</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>7,0</b>	
<b>2,2</b>	<b>Risultato operativo</b>	<b>4,2</b>	

  

31 marzo 2000	31 marzo 2000	31 dicembre 1999	
<b>(20,9)</b>	<b>Posizione finanziaria netta (negativa)</b>	<b>(40,5)</b>	<b>(43,1)</b>
	Dipendenti (unità)	666	651

Il primo trimestre 2000 per il gruppo Sirap Gema è stato caratterizzato da aumenti dei prezzi delle principali materie prime superiori ad ogni aspettativa.

Ciò nonostante il settore dell'**imballaggio alimentare** evidenzia una performance positiva conseguendo un risultato operativo pari a Lire 4,4 miliardi grazie ad una domanda sufficientemente sostenuta sia sul mercato italiano che su quello francese.

Il settore dell'**isolamento termico** registra un risultato operativo negativo pari a Lire 0,6 miliardi frutto di andamenti contrastanti sui due principali mercati di sbocco: mentre in Italia si assiste ad un aumento dei volumi venduti ed a un conseguente miglioramento dei risultati, la redditività del mercato tedesco, già caratterizzato nel precedente esercizio da un difficile contesto competitivo e da prezzi non remunerativi, è stata purtroppo ulteriormente penalizzata dal già citato aumento del costo dei prodotti polimerici.

Il risultato consolidato dell'esercizio, pur positivo, sarà pertanto condizionato dagli eventi sopra richiamati, che prevedibilmente non subiranno nel breve significative inversioni di tendenza, e si dovrebbe attestare su livelli inferiori all'esercizio precedente.



## Settore trasporti pubblici

Il Gruppo è attivo nel settore del trasporto pubblico di persone ed opera con proprie aziende, sotto il controllo di SAB Autoservizi S.r.l. nell'Italia settentrionale. Di seguito sono riportati i principali dati economico-finanziari consolidati:

(milioni di euro)		(miliardi di lire)	
1° trim. 2000		1° trim. 2000	
<b>19,8</b>	<b>Ricavi e contributi in conto esercizio</b>	<b>38,4</b>	
	<i>Variatione vs. 1° trim. 1999</i>		-2%
<b>3,4</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6,7</b>	
<b>1,6</b>	<b>Risultato operativo</b>	<b>3,0</b>	

  

31 marzo 2000		31 marzo 2000	31 dicembre 1999
<b>19,9</b>	<b>Posizione finanziaria netta (negativa)</b>	<b>38,5</b>	<b>33,3</b>
	Dipendenti (unità)	1.097	1.105

Il risultato operativo del periodo è stato determinato, oltre che da fenomeni legati alla stagionalità tipica del settore, dalla realizzazione di plusvalenze generate dalla cessione di autobus per rinnovo del parco rotabile. La redditività ordinaria del trimestre risente dell'aumento del prezzo dei carburanti che comporta un significativo incremento dei costi di trazione.

Nel trimestre è proseguita l'attività volta a consolidare ed ampliare la presenza del gruppo nel settore attraverso accordi con altri operatori.

In particolare è in uno stadio molto avanzato di realizzazione un progetto con AEM Cremona che comporterà la costituzione di una nuova società a maggioranza AEM, ma con la direzione operativa affidata al gruppo SAB, cui saranno conferite le concessioni gestite dai due soci nel cremonese.

Per quanto riguarda l'accordo SIA-ASM Brescia, di cui si era data notizia in passato, l'attività prosegue secondo il programma stabilito tra le parti.

Si è avviata la fase conclusiva della procedura per l'assegnazione della gestione dei trasporti pubblici di Trieste, che dovrebbe terminare entro il corrente mese di maggio. Sull'esito positivo della gara si nutre una ragionevole fiducia.

## Settore finanziario

Il settore finanziario, che contribuisce in modo rilevante alle componenti economico-finanziarie del consolidato, contempla:

- partecipazioni di controllo e di minoranza nel settore finanziario-bancario;
- partecipazioni di minoranza qualificata in importanti gruppi industriali italiani;



- società finanziarie controllate al 100%; delle più importanti tra queste si forniscono le seguenti informazioni sulla gestione del primo trimestre 2000.

### Italmobiliare International Finance Limited (Dublino)

I dati economico/patrimoniali di sintesi del trimestre 2000 si possono così sintetizzare:

(milioni di euro)		(miliardi di lire)	
1° trim. 2000		1° trim. 2000	
<b>4,0</b>	<b>Proventi finanziari netti</b>	<b>7,8</b>	
<b>0,0</b>	<b>Rettifiche di valore</b>	<b>0,0</b>	
<b>(0,1)</b>	<b>Costi operativi e ammortamenti</b>	<b>(0,2)</b>	
<b>3,6</b>	<b>Risultato netto</b>	<b>6,9</b>	

  

31 marzo 2000		31 marzo 2000	31 dicembre 1999
<b>351,8</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>681,2</b>	<b>673,9</b>

L'operatività della società procede secondo le consuete linee guida di valorizzazione delle attività finanziarie costituite prevalentemente da impieghi a reddito. Grazie ad un più elevato livello di tassi d'interesse di mercato, il risultato dell'intero esercizio è atteso superiore a quello del 1999.

### Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. - ex F. Tosi Finance S.A. (Lussemburgo)

Nei primi mesi del 2000 la Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. è stata incorporata nella Franco Tosi Finance S.A. con effetti contabili a partire dal primo gennaio 2000: quest'ultima ha anche assunto la denominazione di Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.

La sintesi dei dati al 31 marzo 2000 è la seguente:

(milioni di euro)		(miliardi di lire)	
1° trim. 2000		1° trim. 2000	
<b>1,9</b>	<b>Proventi finanziari netti</b>	<b>3,8</b>	
<b>0,2</b>	<b>Rettifiche di valore</b>	<b>0,4</b>	
<b>(0,1)</b>	<b>Costi operativi e ammortamenti</b>	<b>(0,2)</b>	
<b>2,0</b>	<b>Risultato netto</b>	<b>3,9</b>	

  

31 marzo 2000		31 marzo 2000	31 dicembre 1999
<b>126,7</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>245,4</b>	<b>246,2</b>



Occorre tener presente che tali dati non comprendono i dividendi da partecipazioni che vengono normalmente deliberati e contabilizzati nel secondo trimestre dell'anno.

La società ha effettuato un investimento di Lire 4,5 miliardi (che saliranno a Lire 9 miliardi nel corso dell'esercizio) nella società Consortium S.r.l., che opererà sul mercato azionario indirizzando i propri investimenti in particolare verso il settore assicurativo.

Si è inoltre impegnata ad investire fino ad un massimo di Lire 11 miliardi in due fondi chiusi, il Draper Fisher Juverton e Planet Ventures L.P. e l'Ascend Technology Ventures L.P. concentrati su iniziative Internet e Internet-related.

Nell'ambito della sua attività finanziaria la società ha proseguito nella cessione sul mercato di azioni Poligrafici Editoriale portando la quota partecipativa all'8,41%.

I risultati dovrebbero essere in linea con quelli dell'esercizio precedente.

#### Fincomind S.A. (Zurigo)

La società presenta i seguenti dati consolidati:

	(milioni di franchi svizzeri)	
	1° trim. 2000	
<b>Proventi finanziari netti</b>		<b>7,8</b>
<b>Costi netti della gestione</b>		<b>(0,8)</b>
<b>Proventi e (oneri) straordinari</b>		<b>0,0</b>
<b>Risultato netto</b>		<b>7,0</b>
	31 marzo 2000	31 dicembre 1999
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(45,3)</b>	<b>(44,8)</b>

La sua principale controllata Finter Bank Zürich (attiva nel private banking) ha raggiunto al 31 marzo 2000 un patrimonio in gestione per conto clienti di Fr.Sv. 5,2 miliardi (+ 6% rispetto al 31 dicembre 1999) evidenziando un utile netto di Fr.Sv. 8,5 milioni.

I risultati del primo trimestre dell'altra controllata Finter Bank France, seppur ancora negativi, confermano il trend di miglioramento già manifestato nel 1999; l'istituto è impegnato, come è noto, nel processo di rifocalizzazione del suo business verso il private banking.

I risultati conseguiti nel primo trimestre da Fincomind e le buone prospettive reddituali della sua principale controllata inducono a valutare positivamente l'andamento economico dell'intero esercizio, che dovrebbe concludersi, a meno di eventi non prevedibili, con un risultato migliore rispetto a quello del 1999.



## Operazioni con parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con

- le controllate valutate secondo il metodo del patrimonio netto o del costo;
- le collegate.

Nell'ambito del settore costruzioni il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di concretizzare le sinergie esistenti in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

I rapporti sono di tipo commerciale e/o finanziario.

Inoltre Italmobiliare svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

## Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla fine del primo trimestre 2000

Nel corso del mese di aprile si è data esecuzione agli accordi sottoscritti con il gruppo Saur (Bouygues) in ordine alla cessione dell'intera partecipazione in Crea ed all'acquisizione del 29% di Sigesa S.p.A. (Saur). La cessione ha consentito a Italmobiliare la realizzazione di una plusvalenza lorda di Lire 53 miliardi circa.

Italmobiliare ha sottoscritto il contratto preliminare di vendita dell'intera partecipazione in Sabtilf S.r.l., e con essa delle sue controllate Agrustos S.r.l. e Marsilio S.r.l. Il trasferimento delle quote è previsto per la seconda parte del corrente mese di maggio.

Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. ha acquisito il 10% di Dieci S.r.l., società che ha lanciato un'Opa sulla totalità delle azioni di ogni specie di Cartiere Burgo S.p.A.; si ricorda che Italmobiliare detiene direttamente il 2,68% del capitale ordinario di Cartiere Burgo S.p.A.

## Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Si ritiene che a livello consolidato, salvo fatti ad oggi non prevedibili, il risultato dell'esercizio in corso sarà migliore di quello del 1999.

Anche per la Capogruppo Italmobiliare i risultati dell'intero esercizio dovrebbero manifestarsi in netto miglioramento rispetto al 1999, tenuto conto dell'entità dei dividendi deliberati dalle principali partecipate e della rilevanza economica delle operazioni su partecipazioni già oggi concluse o programmate.



## Prospetti contabili

	(milioni di lire)	
	1° trim. 2000	%
<b>Ricavi</b>	1.721.986	100,0
<i>Variaz. vs. 1° trimestre 1999</i>	<i>19,5 %</i>	
Costi operativi (al netto di altri ricavi e proventi operativi)	(1.037.278)	(60,2)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>684.708</b>	<b>39,8</b>
Costi per il personale	(343.275)	(19,9)
Accantonamenti e svalutazioni	(9.602)	(0,6)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>331.831</b>	<b>19,3</b>
Ammortamenti	(176.942)	(10,3)
<b>Risultato operativo</b>	<b>154.889</b>	<b>9,0</b>
<b>Investimenti</b>	<b>192.864</b>	

	31 marzo 2000	31 dicembre 1999
<b>Indebitamento (disponibilità) netto</b>		
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.599.965)	(1.541.403)
Debiti finanziari a breve termine	1.061.068	980.693
Attività finanziarie a medio / lungo termine	(634.327)	(588.839)
Debiti finanziari a medio / lungo termine	4.412.021	4.537.202
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.238.797</b>	<b>3.387.653</b>
<i>Variaz. vs. 31.12.1999</i>	<i>(148.856)</i>	
<b>Tsdi netti</b>	<b>263.927</b>	<b>273.093</b>



(migliaia di euro)

	1° Trimestre 2000	%
<b>Ricavi</b>	889.332	100,0
<i>Variaz. vs. 1° trimestre 1999</i>	<i>+19,5%</i>	
Costi operativi (al netto di altri ricavi e proventi operativi)	(535.709)	(60,2)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>353.622</b>	<b>39,8</b>
Costi per il personale	(177.287)	(19,9)
Accantonamenti e svalutazioni	(4.959)	(0,6)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>171.377</b>	<b>19,3</b>
Ammortamenti	(91.383)	(10,3)
<b>Risultato operativo</b>	<b>79.994</b>	<b>9,0</b>
<b>Investimenti</b>	<b>99.606</b>	

	31 marzo 2000	31 dicembre 1999
<b>Indebitamento (disponibilità) netto</b>		
Impieghi monetari e finanziari a breve	(826.313)	(796.068)
Debiti finanziari a breve termine	547.996	506.486
Attività finanziarie a medio / lungo termine	(327.603)	(304.110)
Debiti finanziari a medio / lungo termine	2.278.619	2.343.269
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.672.699</b>	<b>1.749.577</b>
<i>Variaz. vs. 31.12.1999</i>	<i>(76.878)</i>	
<b>Tsdi netti</b>	<b>136.307</b>	<b>141.041</b>



## Note di commento ai prospetti contabili

I principi contabili e di consolidamento sono gli stessi utilizzati per il bilancio consolidato dell'esercizio 1999.

Per la determinazione di alcune poste, in particolare i costi operativi, sono stati utilizzati dati gestionali strutturati secondo raggruppamenti più ampi rispetto a quelli contabili, ai quali sono comunque raccordati. I dati presentati, tenuto conto del loro livello di aggregazione, riflettono peraltro in termini di descrizione e contenuto le poste del bilancio consolidato di fine esercizio.

L'area di consolidamento è variata rispetto all'esercizio 1999 per l'uscita di Crea S.p.A., Sabtilf S.r.l. e di Calci Idrate S.r.l., e per l'inserimento di Betoncar S.p.A. di cui è stato acquisito il controllo totalitario. Si ricorda inoltre che Asia Cement Public Co Ltd e Asmar (successivamente incorporata in Ciments du Maroc) sono state consolidate rispettivamente dal 1° settembre e dal 1° maggio 1999 e non erano quindi presenti nell'area di consolidamento del primo trimestre 1999.

I dati in valuta delle società estere consolidate sono convertiti in moneta di conto adottando il cambio del giorno di chiusura del trimestre per i dati patrimoniali ed il cambio medio del periodo per quelli economici.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano, nel primo trimestre 2000, a Lire 1.721.986 milioni.

La composizione per settore di attività e per area geografica è riportata nelle " Osservazioni sull'andamento gestionale" (pag. 6).

### Costi operativi, altri ricavi e proventi operativi

I costi operativi di Lire 1.037.278 milioni comprendono i consumi dei materiali, i costi per servizi e altri oneri diversi di gestione, al netto della variazione dei magazzini, dell'incremento per lavori interni e degli altri ricavi.



## Costi per il personale

I costi del personale ammontano complessivamente a Lire 343.275 milioni e sono così suddivisi tra Italia e Estero:

	(milioni di lire)
	1° trim. 2000
Costi del personale Italia	130.554
Costi del personale Estero	212.721
<b>Totale</b>	<b>343.275</b>

  

	(unità)
Numero dipendenti alla fine del periodo	19.810
Numero medio dipendenti	19.859

## Ammortamenti

Gli ammortamenti di Lire 176.942 milioni sono così ripartiti:

	(milioni di lire)
	1° trim. 2000
Immateriali	44.374
Materiali	132.568
<b>Totale</b>	<b>176.942</b>

## Risultato operativo

Il risultato operativo ammonta a Lire 154.889 milioni ed è pari al 9% dei ricavi consolidati.

## Investimenti

Gli investimenti realizzati nel primo trimestre 2000 sono stati pari a Lire 192,9 miliardi ed hanno riguardato, per Lire 113,8 miliardi, le immobilizzazioni materiali, per Lire 24,5 miliardi le immobilizzazioni immateriali e, per Lire 54,6 miliardi, immobilizzazioni finanziarie, di cui Lire 46,9 miliardi per il rafforzamento di partecipazioni in società già controllate e collegate e di Lire 7,7 miliardi per acquisto di azioni proprie.



## Posizione finanziaria

L'indebitamento netto, rispetto al 31 dicembre 1999, si riduce di Lire 148.856 milioni, per effetto delle seguenti variazioni:

	(milioni di lire)
Impieghi a breve termine	(58.562)
Debiti finanziari a breve termine	80.375
<b>Variazione indebitamento netto a breve termine</b>	<b>21.813</b>
Attività a medio/lungo termine	(45.488)
Debiti a medio/lungo termine	(125.181)
<b>Variazione indebitamento netto a medio/lungo termine</b>	<b>(170.669)</b>
<b>Variazione indebitamento netto totale</b>	<b>(148.856)</b>